

Al Tesoro dividendo da 168 milioni

Poste raddoppia l'utile

Nel (prossimo) futuro consegne con i droni

ROMA Nel futuro di **Poste Italiane** «non c'è nessun progetto di aprire un dossier specifico su Alitalia». Nel medio termine il gruppo guidato da Matteo **Del Fante** prefigura invece nuove modalità di consegna nel mercato dei pacchi «stiamo lavorando al progetto droni, ma ci sono iniziative anche più interessanti dove la consegna spersonalizzata viene effettuata da veicoli senza conducente che parcheggiano sotto casa del destinatario, lo avvisano con un sms, lui scende, apre con un codice un cassetto del mezzo e ritira il pacco». L'occasione per **Del Fante** di indicare i progetti del futuro, così come le operazioni che non rientrano nella strategia di **Poste** è l'approvazione dei risultati del 2018. Il primo bilancio interamente ascrivibile all'attuale gestione, nominata nella primavera del 2017. I dati che più concorrono al rialzo del titolo in Borsa (ieri ha sfiorato 8,4 euro, e chiuso a +2,56 %) sono l'utile netto di 1,39 miliardi (+102% rispetto al 2017) e la riduzione dei costi operativi dell'1,5%, che scendono a 9,36 miliardi. Numeri che confermano gli obiettivi indicati nel febbraio scorso alla presenta-

1,39

miliardi
L'utile netto di **Poste Italiane** nel 2018 (+102% sul 2017)



Progetto

Il ceo di **Poste Italiane**, **Matteo Del Fante**, sta lavorando a un nuovo progetto di consegna pacchi

zione del piano industriale. A partire dall'inversione di tendenza nel settore corrispondenza, dove le perdite diminuiscono (il rosso è sceso da 502 a 372 milioni) grazie al buon andamento del recapito pacchi. A trainare i conti di **Poste** sono anche nel 2018 i servizi assicurativi, con un utile netto di 1 miliardo (quasi il doppio dello scorso anno, sebbene ci sia un beneficio non ricorrente di 385 milioni), e i servizi finanziari, che archiviano l'esercizio con l'utile netto di 617 milioni (+23,6%). Cresce anche il giro d'affari nei mercati dei pagamenti, mobile e digitale con ricavi a quota 592 milioni e utili pari a 163 milioni. Risultati che complessivamente generano ricavi per 10,8 miliardi e consentono di garantire da parte di **Poste** una cedola per il 2018 di 0,44 euro per azione. La politica dei dividendi assicurerà dunque 168 milioni al Tesoro e 201 milioni a Cassa Depositi e Prestiti. «**Poste** ha centrato tutti gli obiettivi delineati per il 2018, a livello di gruppo e in tutti i settori di business. Questi risultati sono determinati dalla trasformazione — specifica **Del Fante** — del piano Deliver 2022, programma che prevede anche di sfruttare la rapida crescita dell'e-commerce».

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA